

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda A

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 14

NCTN - Numero catalogo generale 00011063

ESC - Ente schedatore S172

ECP - Ente competente S172

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione esecuzione/evento di riferimento

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 1400011064

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione esecuzione/evento di riferimento

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 1400011065

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione esecuzione/evento di riferimento

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 1400011066

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica badia

OGTQ - Qualificazione benedettina

OGTN - Denominazione Badia di Santa Maria di Casalpiano

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Molise

PVCP - Provincia CB

PVCC - Comune Morrone del Sannio

PVCL - Località MORRONE DEL SANNIO

PVCI - Indirizzo Strada Statale 647

PVE - Diocesi TERMOLI-LARINO

CST - CENTRO STORICO

CSTD - Denominazione Morrone del Sannio

CSTA capoluogo municipale

SET - SETTORE	
SETT - Tipo	TP
SETN - Numero	006
SETD - Denominazione	Cerreto
SETP - Numero nel settore	001
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Morrone del Sannio
CTSF - Foglio/Data	019/1995
CTSN - Particelle	A
CTSN - Particelle	6
CTSN - Particelle	7
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	p.lle 349-5-8-9
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	14.783345456
GPDPY - Coordinata Y	41.732429978
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1002863_0
GPBT - Data	5-5-2018
GPBO - Note	(4018276) -CTR 10.000- (http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmssserver?) -0
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	ricostruzione
ATBD - Denominazione	maestranze cinquecentesche
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi stilistica
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	

RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	Varie bolle pontefice confermarono il possesso della Badia di Santa Maria di Casalpiano al Monastero di Montecassino: Vittore II (1057), Nicola II (1059), Urbano II (1097), Pasquale II (1113), Callisto II (1123), Alessandro II (1159), Clemente III (1188). Di volta in volta essa fu denominata: S. Maria ad Casales planos, Cellam S. Mariae de Murrone, Cellam S. Mariae ad Casalem planum. Nel XVI secolo il complesso passò dalla giurisdizione cassinese alla Sede Apostolica.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XI
RELF - Frazione di secolo	terzo quarto
RELI - Data	1057/00/00
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVV - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	Nel 1381 si registra l'unione della prepositura di Santa Maria di Casalpiano con quella di S. Eustachio anche se in realtà le vicende storiche amministrative delle due prepositure erano già legate dalla seconda metà dell'XI secolo. Casalpiano e S. Eustachio rimangono così unite fino al 1454 quando quest'ultima viene assegnata alle prepositure di Troia e Ascoli.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XI
RELF - Frazione di secolo	metà
RELI - Data	1049/00/00
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XV
REVF - Frazione di secolo	metà
REVI - Data	1454/00/00
REVX - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	chiesa, cappella, cenobio
RENS - Notizia sintetica	rifacimento
	Don Ippolito da Monsiliis, arciprete di Morrone, operò un radicale intervento di trasformazione e ricostruzione della Badia, così come ricordato nell'iscrizione sull'arco di passaggio tra il lato esterno del

RENN - Notizia	cenobio ed il retro dell'edificio. Ricostruì l'attuale chiesa a tre navate in quanto la primitiva, così come specificato dal Tria, fu distrutta dagli Spagnoli nel 1504-1505 circa. Restaurò verosimilmente l'attuale cappella di san Michele ed anche vari ambienti del cenobio.
RENF - Fonte	bibliografia
RENF - Fonte	analisi stilistica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELF - Frazione di secolo	secondo quarto
RELI - Data	1531/00/00
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	secondo quarto
REVI - Data	1531/00/00
REVX - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	chiesa, cappella
RENS - Notizia sintetica	rifacimento
RENN - Notizia	Monsignore Carlo Maria Pianetti, Abate del complesso tra il 1706 ed il 1725, operò alcune importanti trasformazioni sia nella chiesa di Santa Maria che sulla cappella di San Michele. Nella chiesa realizza le volte, a botte lunettata quella centrale e a crociera quella laterali, lasciando a sostegno della copertura le capriate lignee. Ruota poi l'edificio su stesso spostando l'abside sul lato opposto e mettendo il portale al posto di quest'ultimo. Tampona aperture, apre nuove finestre, riveste le superfici interne con intonaci. Nella cappella realizza le volte ed il collegamento interno con la chiesa.
RENF - Fonte	bibliografia
RENF - Fonte	analisi stilistica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	primo quarto
RELI - Data	1713/00/00
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	primo quarto
REVI - Data	1713/00/00
REVX - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	chiesa, cappella, cenobio
RENS - Notizia sintetica	restauro

RENN - Notizia	Nel 1861 vengono nominati tre eremiti della Badia per la cura e la manutenzione della chiesa e dei locali annessi; nel 1864 la sottoprefettura del circondario di Larino constata che il complesso di santa Maria di Casalpiano è ormai in pessime condizioni da anni. Successivamente la Badia subirà vari interventi di restauro spontanei, legati ad aspetti funzionali dovuti all'iniziative di semplici cittadini che, comunque, non ne hanno alterato l'impianto originario. Un esempio ne è la ricostruzione in stile neoclassico del portale della chiesa, modificato circa nel 1910 per agevolare il passaggio della statua della Vergine.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELF - Frazione di secolo	terzo quarto
RELI - Data	1861/00/00
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	primo quarto
REVI - Data	1910/00/00
REVX - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	donazione
RENN - Notizia	Menzione della donazione della Badia da parte di due padri benedettini fondatori Pietro e Martino al monastero di Montecassino nella persona dell'Abate Atenulfo che lo governò tra il 1011 ed il 1022. La fondazione della Badia di Santa Maria di Casalpiano è quindi precedente al primo decennio dell'XI secolo.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XI
RELF - Frazione di secolo	primo quarto
RELI - Data	1011/00/00
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XI
REVF - Frazione di secolo	primo quarto
REVI - Data	1022/00/00
REVX - Validità	ante
PE - PREESISTENZE	
PRE - PREESISTENZE	
PREU - Ubicazione	intero sito
PREI - Individuazione	villa rustica romana e necropoli
SI - SPAZI	

SII - SUDDIVISIONE INTERNA

SIIR - Riferimento	intero bene
SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale	livelli continui
SIIN - Numero di piani	2
SIIP - Tipo di piani	p.t.; p.1

IS - IMPIANTO STRUTTURALE**IST - Configurazione strutturale primaria**

La Badia è composta da una chiesa romanica con cappella laterale e campanile, un annesso piccolo convento ed i ruderi della chiesa preromanica. L'impianto strutturale è in pietra locale e mentre la chiesa e la cappella laterale sono in pietra da taglio squadrata, il campanile e l'ex convento sono in pietra a tessitura incerta. L'ex convento si presenta oggi intonacato.

PN - PIANTA

PNR - Riferimento alla parte	intero bene
-------------------------------------	-------------

PNT - PIANTA

PNTQ - Riferimento piano o quota	p.t.
PNTS - Schema	articolato
PNTF - Forma	irregolare

FN - FONDAZIONI

FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio	Terreno di origine argillosa con calcareniti e calcilutiti in strati spessi.
--	--

FNS - STRUTTURE

FNSU - Ubicazione	intero bene
FNSC - Tecnica costruttiva	non accertabile

SV - STRUTTURE VERTICALI**SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	a corsi irregolari
SVCM - Materiali	pietra da taglio
SVCM - Materiali	pietra incerta

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOU - Ubicazione	parte del bene
-------------------------	----------------

SOF - TIPO

SOFG - Genere	solaio
----------------------	--------

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOU - Ubicazione	parte del bene
-------------------------	----------------

SOF - TIPO

SOFG - Genere	cupola
----------------------	--------

CP - COPERTURE

CPU - Ubicazione	intero bene
-------------------------	-------------

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA

CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a leggio

CPM - MANTO DI COPERTURA

CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	tegole
CPMQ - Qualificazione del tipo	coppi
CPMM - Materiali	laterizio

CP - COPERTURE

CPU - Ubicazione	intero bene
-------------------------	-------------

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA

CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a capanna

CPC - STRUTTURA E TECNICA

CPCR - Riferimento	intero bene
CPCT - Struttura primaria	in legno

CPM - MANTO DI COPERTURA

CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	tegole
CPMQ - Qualificazione del tipo	coppi
CPMM - Materiali	laterizio

CP - COPERTURE**CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA**

CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a padiglione

CPM - MANTO DI COPERTURA

CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	tegole
CPMQ - Qualificazione del tipo	coppi
CPMM - Materiali	laterizio

DE - ELEMENTI DECORATIVI**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

DECU - Ubicazione	prospetto
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	cornicione
DECQ - Qualificazione del tipo	a romanella
DECM - Materiali	laterizio

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	prospetto
--------------------------	-----------

DECT - Tipo	archetti pensili
DECQ - Qualificazione del tipo	ciechi
LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	portale
LSIG - Genere	iscrizione
LSIT - Tipo	documentaria
LSII - Trascrizione testo	HAS AEDES ABBAS HIPPOLITUS ARCHIP. MORRONI AD HONOREM VIRGINIS/ A FUNDAMENTIS TEMPLUM CONLAPSUM EREXIT A.D. MDXXXI.
LSIC - Tecnica	incisa/o
LSIM - Materiali	pietra
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTI - Data inizio	primi anni '90
RSTF - Data fine	primi anni '90
RSTT - Tipo di intervento	Pulitura della pietra e consolidamento di fondazioni e murature; rifacimento di pavimenti e coperture. Lavori di scavi archeologici.
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	inutilizzato
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	destinazione originaria XI-XIX
USOD - Uso	convento
USOD - Uso	chiesa
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Diocesi di Termoli-Larino
CDGI - Indirizzo	Via Duomo, 3 - 86039 Termoli (CB)

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**NVCT - Tipo provvedimento** DLgs n. 42/2004**NVCE - Estremi provvedimento** 1991/06/22**NVCP - Estensione del vincolo** intero bene**STU - STRUMENTI URBANISTICI****STUT - Strumenti in vigore** P.d.F. approvato il 03.05.1982**STUN - Sintesi normativa zona** Zona A3 - Interesse storico-artistico**STUA - Vincoli altre amministrazioni** L.R. 1/12/1989, n.24 - P.T.P.A.A.V. Area n. 2**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTAA - Autore** Pes Roberto**FTAD - Data** 1998/00/00**FTAE - Ente proprietario** SBAP Molise**FTAN - Codice identificativo** MorroneDelSannioPR11063a**FTAT - Note** Vista d'insieme del Complesso**FTAF - Formato** 13x18, 18x24**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTAA - Autore** Tomaro Antonio - Romano Giulio**FTAD - Data** 1984/10/00**FTAE - Ente proprietario** SBAP Molise**FTAC - Collocazione** CXXXVIII-8-22**FTAN - Codice identificativo** SBAAAASCB63579**FTAT - Note** La badia vista da ovest**FTAF - Formato** 13x18, 18x24**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTAA - Autore** Tomaro Antonio - Romano Giulio**FTAD - Data** 1984/10/00**FTAE - Ente proprietario** SBAP Molise**FTAC - Collocazione** CII-10-1**FTAN - Codice identificativo** SBAAAASCB63596**FTAT - Note** Facciata principale**FTAF - Formato** 13x18, 18x24**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Tomaro Antonio - Romano Giulio
FTAD - Data	1984/10/00
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAC - Collocazione	CXXXVIII-9-12
FTAN - Codice identificativo	SBAAAASCB52812
FTAT - Note	Il pozzo
FTAF - Formato	13x18, 18x24

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Tomaro Antonio - Romano Giulio
FTAD - Data	1984/10/00
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAC - Collocazione	CII-10-7
FTAN - Codice identificativo	SBAAAASCB52817
FTAT - Note	Graffito sul selciato
FTAF - Formato	13x18, 18x24

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Tomaro Antonio - Romano Giulio
FTAD - Data	1984/10/00
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAC - Collocazione	CII-10-10
FTAN - Codice identificativo	SBAAAASCB52820
FTAT - Note	Graffito sul selciato
FTAF - Formato	13x18, 18x24

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Tomaro Antonio - Romano Giulio
FTAD - Data	1984/10/00
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAC - Collocazione	CII-10-9
FTAN - Codice identificativo	SBAAAASCB52819
FTAT - Note	Graffito sul selciato
FTAF - Formato	13x18, 18x24

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTAA - Autore	Tomaro Antonio - Romano Giulio
FTAD - Data	1984/10/00
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAC - Collocazione	CII-10-8
FTAN - Codice identificativo	SBAAAASCB52818
FTAT - Note	Graffito sul selciato
FTAF - Formato	13x18, 18x24
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria catastale
DRAO - Note	stralcio catastale F19 PA, 6, 7
DRAS - Scala	1:1000
DRAE - Ente proprietario	Agenzia del Territorio Ufficio di Campobasso
DRAN - Codice identificativo	MorroneDelSannioSC11063
DRAA - Autore	Agenzia del Territorio Ufficio di Campobasso
DRAD - Data	1998/00/00
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	rilievo
DRAO - Note	Planimetria generale
DRAS - Scala	1:500
DRAE - Ente proprietario	SBAP Molise
DRAN - Codice identificativo	MorroneDelSannioR11063a
DRAA - Autore	Tomaro Antonio - Romano Giulio
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione esistente
DRAT - Tipo	rilievo
DRAO - Note	pianta - scavi Badia
DRAS - Scala	1:20
DRAE - Ente proprietario	SBAP Molise
DRAC - Collocazione	Cartella Morrone del Sannio inv. 4428
DRAN - Codice identificativo	MorroneAG11063
DRAA - Autore	SBAAAASCB- ufficio tecnico
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione esistente
DRAT - Tipo	rilievo
DRAO - Note	planimetria della villa - insediamento Medioevale
DRAS - Scala	1:20
DRAE - Ente proprietario	SBAP Molise
DRAC - Collocazione	Cartella Morrone del Sannio

DRAN - Codice identificativo	MorroneAG11063a
DRAA - Autore	SBAAAASCB- ufficio tecnico
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda di catalogo
FNTA - Autore	Tomaro Antonio - Romano Giulio
FNTT - Denominazione	scheda di catalogo 1400011063
FNTD - Data	1984/10/00
FNTN - Nome archivio	SBAP Molise
FNTS - Posizione	cartella Morrone del Sannio
FNTI - Codice identificativo	MorroneDelSannioVS11063
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Masciotta Giambattista
BIBD - Anno di edizione	1988/00/00
BIBH - Sigla per citazione	S1720004
BIBN - V., pp., nn.	V. IV, pp. 227-237
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Tria Giovanni Andrea
BIBD - Anno di edizione	(?)
BIBH - Sigla per citazione	S1720035
BIBN - V., pp., nn.	pp. 539-542
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	2000/00/00
BIBH - Sigla per citazione	S1720159
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1998
CMPN - Nome	Pes Roberto
FUR - Funzionario responsabile	Melloni Lavinia
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2012
RVMN - Nome	Carlone Mariapia
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2018

AGGN - Nome	del Rosso Anna
AGGE - Ente	SABAP Molise
AGGF - Funzionario responsabile	Benvenuto Cinthia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	E' da sottolineare, nell'ambito di recenti interventi di restauro della Comunità Montana "Cigno- Valle Biferno" e della Soprintendenza BAAAAS del Molise, la cura con la quale è stata sistemata l'area adiacente alla Badia, ed in particolare la zona antistante. I dati scientifici acquisiti con il restauro e con gli scavi archeologici hanno confermato sempre più l'importanza storico-monumentale del sito, contribuendo così alla creazione ed alla valorizzazione di questo polo d'interesse culturale in quest'area interna della Regione Molise.